

32. GAUCELM FAIDIT

(Pillet, 167, 22)

9+2 I 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

I Fort chausa o - iaz e tot lo ma - ior dan

II et ma - ior dol las q'eu anc mais a - ues

III e so que eu de - gra dir en plo - ran

IV m'a - uen a dir en chantan e re - trai - re

V qe cil q'e - ra de ua - lors caps e pai - re

VI lo ric ua - len ri - chart rei dels en - gles

VII es morç a deus qal per - da e qal dan - es

VIII con es - traing mot con sal - ua - ge ad au - zir

IX ben a dur cor toz hom qe'l pot sof - frir.

1) NOT. BIBL.

Altri mss.: W, 191 v. (mutilo); X, 87 r. Inoltre: η, 89 (Roma, Vat. Reg. 1659), di nessun valore documentario (1).

Ed.: Restori, 256; Riemann, 247; Beck, *Mel.*, 190 (due soli versi); Beck, *Mus.*, 92.

2) OSS. PAL.

Si *b* segnato in I, 4; *plicae* in I, 9 : II, 3 e forse in V, 3, della quale ultima non fu tenuto conto. Cancellature e correzioni nel testo; di due evidenti errori (*anzir* e *sosfrir*) fu data la lezione corretta.

Notisi ancora che in V, 11 trovansi due gruppi neumatici distinti sulla medesima sillaba atona finale, caso che si ripresenterà più innanzi; la tradizione conservò intatta la forma distinta dei due *climacus*.

3) AN. MEL.

<i>Schemi:</i>	A	a	end. t.	sill. 10
	B	b	» »	» 10
	C	a	» »	» 10
	D	c	end. p.	» 11
	E	c	» »	» 11
	F	b	end. t.	» 10
	G	b	» »	» 10
	H	d	» »	» 10
	I	d	» »	» 10

Ambitus plagale; estensione *Si* grave-*do*; clausole su *Re* (4), *Mi* (3), *Do* (1), *Si* (1); tipo assai neumatico con gruppi di cinque suoni e più (V, 11). Pur senza precise simmetrie il pezzo mostra analogie di struttura nelle sue frasi. Si noti: II, 3-8, identico a III 3-8; IV, 7-8 identico a VIII, 7-8. Ancora si osservi la distribuzione dei gruppi neumatici che cadono spesso sulle identiche sedi, in vari versi (p. e. 4, 6, 7).

Cobla musicale divisibile, secondo il giro tonale, forse in

ABC : DE : EGHĪ.

4) AN. TON.

Tonalità fondamentale *Fa* (plag.) e *Re* (aut.-plag.) con probabili modulazioni in *Sol* (plag.) (IV, V, IX), con senso di *Do*, e clausola in *Mi* (plag.) in V, 10-11 (cfr. il quarto Tono salmodico, finale E).

Si *b* e *h* stabiliti in base a X, dove le melodie concordavano; incerti gli altri casi.

(1) Per questo ms., da noi neppur citato nella *Parte Prima*, basti quanto scrisse il Restor nel suo noto studio, pp. 255-260.